



PARTENARIATO MULTILATERALE COMENIUS

PROGETTO EUROPEO SOCRATES COMENIUS “BRIDGES” 2010-2012

MEETING TRANSNAZIONALE A STOCCOLMA

Studenti di sei nazioni s'incontrano e si confrontano

Da domenica 12 dicembre a venerdì 17 dicembre 2010 sei studenti del Liceo Galilei si recheranno a Stoccolma per il secondo incontro del progetto BRIDGES, finanziato da fondi europei tramite il programma Comenius.

Gli studenti, Paola Ferrandi (2F), Alice Peverata (2A), Stefano Moro (2A), Nina Zoe Russ (2G), Arianna Bossi (2I), Dalila Legrenzi (2I), da giorni si stanno preparando per l'inconsueto viaggio nelle terre nordiche avvolte dalla magica atmosfera pre-natalizia.

Saranno accompagnati dai docenti Massimiliano Gusmano e Renato Dametti.

Gli studenti saranno ospitati da famiglie di coetanei svedesi e seguiranno un fitto programma di attività che prevede lavoro in classe ed escursioni alla scoperta della capitale svedese. Insieme agli studenti italiani saranno ospitati anche altri 20 alunni di nazionalità diverse (rumena, tedesca, polacca e greca) le cui scuole pure partecipano al progetto. La lingua veicolare sarà l'inglese.

Il tema dell'incontro riguarderà danza, musica e tradizioni svedesi legate proprio al periodo natalizio.

Gli alunni ospiti presenteranno, a loro volta, i lavori svolti in classe sulle tradizioni natalizie nei rispettivi paesi.

A maggio 2011 sarà il Liceo Galilei ad ospitare a sua volta le scuole partner.

Un autentico “Buon viaggio” ai nostri studenti e docenti!

Il progetto si fonda sull'idea del ponte come costruzione dell'uomo utilizzata per superare ostacoli naturali o artificiali, e riflettere sull'importanza di creare «ponti» fra culture diverse, nella prospettiva dell'educazione interculturale e della mobilità internazionale, fonti di crescita e sviluppo personale.

Grazie a «Bridges» gli studenti hanno un'opportunità di confronto e conoscenza reciproca attraverso un lavoro comune in vari àmbiti (sport, musica, arte, cultura, nuove tecnologie, ecc.) per costruire ponti metaforici che permettano di sperimentare il dialogo fra culture diverse, di confrontarsi con l'esterno, di implementare l'interesse per le lingue straniere, promuovendo formazione «globale», educando alla differenza, nell'utilizzo della mobilità studentesca come risorsa per stabilire relazioni con le scuole partner transnazionali.

Cordinatori del progetto per il Liceo Galilei sono la professoressa Maria Cristina Sollazzo, il professor Alessandro Belotti e il professor Giovanni Mineri.

Scuole coinvolte nel Progetto Europeo Comenius:

1. Kurt-Tucholsky-Schule – Europaschule di Flensburg, Germania (<http://www.kts-flensburg.de>)
2. Gdanskie Gimnazjum “Lingwista” di Gdansk (Danzica), Polonia (<http://www.gimnazjum-lingwista.eu/>)
3. Högsåtra Skola di Lidingö (vicino a Stoccolma), Svezia (<http://www.lidingo.se/hogsatra>)
4. 5ο ΓΕΝΙΚΟ ΛΥΚΕΙΟ ΚΑΤΕΡΙΝΗΣ (5th GENERAL LYCEUM) di Katerini, Grecia (<http://www.5ogelkaterinis.gr/>)
5. Spiru Haret Pedagogical Highschool di Buzau, Romania
6. Liceo Statale Galilei di Caravaggio, Italia.

FINALITA' PROGETTO "BRIDGES"

Il 27 settembre a Katerini, in Grecia, ha avuto inizio il progetto «Bridges», che proseguirà per due anni e che coinvolgerà sei scuole europee tra cui il Liceo «Galilei» di Caravaggio.

«Bridges» è un partenariato multilaterale Comenius (finanziato dall'Unione Europea) che è stato approvato nella scorsa estate, le cui finalità sono:

- sostenere e incoraggiare la motivazione allo studio delle lingue straniere come espressione di cultura personale e strumento di relazione necessario per il cittadino europeo;
- favorire la comunicazione e la cooperazione interculturale attraverso la conoscenza diretta dell'altro;
- promuovere l'apprezzamento e il rispetto delle diversità culturali attraverso un confronto di usi e costumi nell'ottica di uno sviluppo della dimensione europea;
- potenziare le competenze linguistiche e tecnico-professionali degli studenti in un contesto interculturale e interlinguistico;
- incoraggiare la mobilità di studenti e docenti a livello europeo;
- promuovere lo sviluppo di competenze mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione;
- favorire la valorizzazione di tutte le lingue parlate in Europa.